

www.pesarocamperclub.it

all'aria aperta

NOTIZIARIO DEL PESARO CAMPER CLUB

stampato in proprio e distribuito gratuitamente fra i Soci

si sedes non is

Giugno 2014



n.6

in Giugno buon compleanno a...

2- *Alessandrini Antonella* 4- *Diotallevi M. Antonietta*
10- *Rinaldi Tiziana*

N.B. : Con questa rubrica inviamo, a nome di tutti i Soci, gli auguri e una rosa "virtuale" alle Signore i cui nomi, per facilitarne la individuazione, sono abbinati ai cognomi dei mariti.

..da "Aforismi e citazioni celebri" raccolte da Orfeo

► **Chi la pensa come noi ci dà sicurezza,
chi dissente ci fa crescere**
- Anonimo -

GAGLIARDETTO & ADESIVO



Il **mini-gagliardetto** esposto nella cabina e l'adesivo attaccato sul retro del Camper qualificano la tua appartenenza al Club. Puoi richiederli ai Consiglieri **OLIVA Denis e TOMBARI Simone**.



Editoriale

"tutti per uno, uno per tutti",

Nel mese di maggio abbiamo aggiunto un altro tassello alla "modernizzazione", in senso tecnologico, del nostro Club.

Come più volte e da più parti alcuni soci ci avevano spesso sollecitato ad aprire per il Club una pagina "facebook" per dare la possibilità ai soli soci di scambiarsi opinioni, foto e notizie. Accogliendo l'invito, grazie anche alla collaborazione del socio Diego, abbiamo aperto la nostra pagina alla quale potete accedere dalla vostra digitando nel riquadro "cerca" **pesarocamperclub**

La notizia propagatasi con il passa parola ha dato i suoi frutti e sono diversi i soci che hanno richiesto l'amicizia ed hanno cominciato a pubblicare o condividere informazioni, curiosità trovate nel web. Nei limiti del possibile ci permettiamo di suggerire ai soci, **tenuto conto che può essere visitata e letta anche dai nostri ragazzi**, di utilizzare la nostra pagina, nel rispetto delle finalità del Club pubblicando solo foto, notizie e quant'altro abbia attinenza, con le nostre uscite, quelle fatte o quelle fattibili, e comunque col mondo dei camperisti, evitando battutacce scurrili e quant'altro possa offendere il sentimento comune di altri Soci.

In rete c'è di tutto e di più, e sempre più spesso, purtroppo, è anche la vetrina della più becera maleducazione, arroganza e stupidità che, nascondendosi dietro l'anonimato di un nick-name, sfoga e scarica stupidamente i propri istinti peggiori.

Teniamo la nostra pagina fuori da questo letame. Usiamola con l'intelligenza che deve distinguere le persone civili quali noi siamo. Questa non vuole essere una limitazione di

libertà ma solo un appello ed una raccomandazione, caso mai ce ne fosse bisogno, all'uso del buon senso del quale, ne sono certo, tutti farete uso e di cui sin d'ora vi ringrazio sinceramente di cuore.

Diversamente saremmo costretti a chiuderla

Sempre in maggio abbiamo, per par condicio, effettuato la visita turistica a Fano preceduta da un evento gastronomico, stile fai da te, che ha riscosso ancora una volta un successo di "ganasce" veramente straordinario. A questo punto è d'obbligo un ringraziamento particolare a quanti hanno dato la loro disinteressata collaborazione nelle varie fasi organizzative ma segnatamente a Lela, artefice con Sergio, del sugo di pesce che ha caratterizzato il menù della serata.

La data dell'incontro ha coinciso, come qualche volta capita, con due ricorrenze strettamente personali, che abbiamo colto l'opportunità di sottolineare: l'anniversario di matrimonio dei soci Daniele e Stefania ai quali, tra gli applausi generali, abbiamo delegato l'onore di aprire le danze.

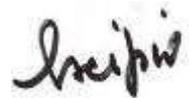
Ma soprattutto, fatto questo ancor più straordinario ed eccezionale abbiamo colto al balzo l'occasione di festeggiare i 18 anni di una "socio" sempre presente alle uscite. Non era mai capitato, era quindi la prima volta, che un socio giovane festeggiasse il 18° compleanno in attività di servizio! Di solito i "nostri figli" ci lasciano prima.

Già a 14 anni cominciano a puntare i piedi e prima o poi, solitamente, sono i genitori che cominciano a mancare alle uscite per restare a casa vicino ai figli.

Così va il mondo, quindi, l'eccezione che conferma la regola, l'abbiamo voluta festeggiare degnamente. Grazie Giulia.

Quindi, come sempre, avanti tutta all'insegna del...

..... **"non importa dove ma insieme"**



"Accade in Giugno"

31/5-2/6

Tour delle colline Metallifere

L'articolo che era stato impostato per illustrare questa uscita è stato superato dagli eventi che ancora una volta hanno portato un ritardo nell'uscita del Giornalino per cui l'abbiamo dovuto sostituire perché superato dall'evento stesso. Ripartiamo da capo e spieghiamo il perché non fosse altro che per riempire un vuoto.

Nel numero scorso avevamo ampiamente tratteggiato l'uscita, a cavallo tra maggio e giugno, che ci avrebbe portato a visitare un territorio caratterizzato da un interessantissimo ed insolito contesto geomorfologico, unico in Italia, per dimensioni e diffusione che va sotto il nome di *geotermia*.

Ne avevamo anche definito i termini dei passaggi e delle tappe concordandole, come sempre, con le relative Amministrazioni senza tener in debito conto, né noi né loro, che, proprio alla vigilia dell'uscita c'era inserita una tornata elettorale che avrebbe potuto avere, come di fatto poi ha avuto, un riscontro ed un impatto inaspettato con la nostra organizzazione.

Ciò nonostante, l'imprevisto è stato superato in extremis, l'uscita è stata egualmente portata a termine, e, per quanto riguarda le prime due tappe, in maniera direi più che soddisfacente. Sul prossimo numero leggerete le "cronache" che le nostre attente e solerti collaboratrici non mancheranno certamente di farci avere. L'ultima tappa, quella di Massa Marittima, dove i contatti con l'Amministrazione, più che un black-out hanno subito un vero e proprio corto circuito, l'abbiamo fatta da pionieri, andando alla ventura, ed affidandoci al caso ed al fai da te dell'ultimo minuto. Ci siamo andati come si suol dire da "*cani sciolti*" sperando che questa espressione gergale venga accolta dai soci per quella che è, nel suo pieno significato letterale, senza travisamenti o stupide strumentalizzazioni. Abbiamo goduto di una città che sicuramente visitata con una guida avremmo certamente gustato ed apprezzato molto di più. Pazienza questa volta è andata così. La città di Massa Marittima merita sicuramente una visita più approfondita ed esaustiva non solo per i suoi monumenti medievali ma, allargata al suo territorio, perché si trova al centro di una zona mineraria, che nulla ha a vedere con la Geotermia che è il futuro, ma affonda le sue memorie in un mondo che è testimonianza del nostro recente passato, oggi purtroppo scomparso. Un mondo ed una civiltà del lavoro, assai simile alle "nostre" Perticara e Ca' Bernardi oggi finito ma che è stato all'onore delle cronache e delle battaglie sociali appena sessanta anni fa.

Una meta che, come suggerimento ed indicazione, lasciamo in eredità al Consiglio del prossimo triennio.

21 22 Giugno: l'infiorata di Città della Pieve

Anche per questa uscita il black-out anzi il corto circuito è stato totale! Tutti i contatti sono saltati, il numero di cellulare fornitoci dall'assessore referente per sollecitare la risposta alla mail tempestivamente è rimasto a tutt'oggi muto ed irraggiungibile poi forti dell'esperienza di Massa Marittima siamo ripartiti da zero. Con una sola differenza che questa volta, assunte le prime certezze per via telefonica abbiamo sufficiente tempo per definire i dettagli della visita.

L'area di sosta che l'amministrazione ci riserva è in zona S. Agostino, area sottostante il **Piazzale Unità d'Italia**, accanto alle scuole (liceo) ed a ridosso delle mura cittadine, quindi prossima al centro e, se la memoria non mi fa difetto, in posizione abbastanza comoda per tutti, compresi quelli che, come me cominciano a sentire il *peso* (mai parola è stata più appropriata) degli anni.

Nell'economia dell'uscita, oltre la spettacolarità dell'infiorata, che certamente avremo modo di apprezzare anche "in corso d'opera" nella tarda serata di sabato, magari dopo la solita pizza in compagnia, potremo, nella mattinata di domenica, visitare con apposita guida la città e, chi vuole un particolare tour museale, il cui costo per i gruppi è di €. 3 a persona, (opere del Perugino e museo civico diocesano).

Il Club "invecchia"

ed abbiamo nuovi nonni

Avevano rinunciato in extremis al Tour delle Colline per attendere, con premurosa ansia e gioiosa trepidazione l'arrivo del primo nipote, che puntuale come il candidato nonno, ha bussato alla porta di **Remo e Patrizia**. Una telefonata raggianti di felicità ci ha raggiunto in quel di Volterra ed ha suscitato un coro di felicitazioni ed applausi del nostro gruppo che ha perfino richiamato l'attenzione di altri turisti presenti in zona.

Al piccolo **Diego** diamo di cuore il nostro benvenuto mentre formuliamo le migliori felicitazioni ai genitori ed ai NEO-NONNI che non stanno più nella pelle!!!

"Accadrà in Luglio"

Per il mese di Luglio stiamo lavorando su alcune certezze, ormai consolidate dall'esperienza ed entrate nelle tradizioni del Club e su alcune novità in corso di verifica.

5-6 Luglio

Scampagnata a Pian Dell'Elmo

Per esigenze interne la salsicciata, prevista inizialmente per questa data, abbiamo ritenuto opportuno, d'intesa con i nostri abituali anfitrioni, la famiglia Giommi, spostarla al secondo week-end di Luglio, proprio come era nata.

Volendo dare un impulso all'attività del Club e consolidare una consuetudine di questi ultimi anni, ormai favorevolmente accolta dai Soci, abbiamo deciso da tempo anche di utilizzare tutto il mese di Luglio per la vita all'aria aperta.

Per diversi anni, in questo periodo siamo andati a Poggio San Romualdo, dove siamo sempre stati benissimo, accolti dalla "padrona di casa" del luogo "donna Laura e Famiglia" in maniera egregia ed inappuntabile

Quest'anno avremmo pensato pur restando in zona, di cambiare monte ed andare a scoprire, come si evidenzia dal titolo, monte San Vicino, vicino di nome e di fatto perché è subito dietro Poggio San Romualdo.

La località si chiama "**Pian Dell'Elmo**" e stiamo riallacciando i fili con l'amministrazione comunale di Apiro con la quale si erano a suo tempo interrotti i rapporti con il suggerimento di riallacciarli con il nuovo Consiglio in fase di rielezione. Ripresi i contatti nulla è cambiato perché al momento di andare in stampa il "nuovo" non si è ancora insediato, e come assai spesso succede nessuno si prende la briga di decidere!

Notizie assunte per vie diverse ci confermano che nella zona il campeggio, per proprio regolamento interno, ammette al suo interno camper **per soste minime di due giorni** (€. 15 a camper al giorno comprensivo di luce e servizi).

Il direttivo valuterà l'opportunità di confermare la scelta di "Pian Dell'Elmo" o confermare il ritorno a Poggio San Romualdo.

La tragedia di Senigallia e Valentino



Le piogge del mese di maggio hanno colpito in maniera tragica e disastrosa la popolazione della vicina città di Senigallia alla quale va tutto il nostro affetto. Nella circostanza un bruttissimo momento l'ha vissuto anche il nostro Valentino, qui con la fidanzata, fotografati nel momento in cui i Vigili del Fuoco, allertati dall'elicottero, li hanno tratti in salvo da una

situazione di serio pericolo e li stanno portando al sicuro.

A Valentino Bracci, il figlio "grande" di Loris e Laura, ed alla sua "morosina", che speriamo ci faccia conoscere quanto prima, vanno un abbraccio e gli auguri più sinceri di tutti noi per lo scampato pericolo.

12/13 Luglio – Fano

La 7° Salsicciata ovvero

“la festa d'estate”.

Era appena ieri quando Giommi lanciò la proposta di ospitare a casa sua un evento gastronomico estivo, che per alcuni anni ha, di fatto, rappresentato la conclusione della prima parte della stagione turistica del Club.

Poi il Club andava in ferie, chiudeva i battenti e ci si rivedeva a settembre.

Da allora sono passati alcuni anni ed oggi siamo pronti a festeggiare, con immutato spirito, la 7° (avete letto bene la **settima**) edizione di questo evento che è entrato di diritto nelle manifestazioni tradizionali del nostro Club.

Oggi è vero che di fatto ha perso il carattere di "festa di chiusura", perché, nel frattempo, il Club ha recuperato in pieno l'intero mese di Luglio all'attività sociale, ma resta pur tuttavia ed a pieno titolo la "festa d'estate", la migliore, sotto tutti gli aspetti, che il Club organizza nel corso dell'intero anno.

Una festa caratterizzata dall'ambiente elegante in cui si svolge, dalla stagione che finora ci ha sempre assistito consentendone lo svolgimento all'aperto, dalla numerosa e festosa partecipazione dei soci e dagli interventi musico-culturali che vengono sempre improntati al momento, con soddisfacente partecipazione

Un motivo in più quindi per esserci, ma torniamo a noi ed alle cose più concrete e certe, quelle che danno colore ma soprattutto sapore alle riunioni conviviali come queste, parliamo, tanto per non perdere una sana consuetudine, di ..."menù"

Sentito la staff dei cuochi, sui quali come sempre pesa tutto il lavoro e per i quali non sono mai abbastanza i ringraziamenti e la riconoscenza dei Soci, il menù di massima per la serata prevederà:

- un primo a sorpresa
- un secondo a base di **salsiccia e costarella**
- pane, dolce (crostate e simili), acqua e vino
- tovaglie, piatti e posateria (tutto rigorosamente di plastica)
- al cui acquisto provvede direttamente il Club.

A carico di ciascun "equipaggio" restano:

eventuale **contorno a piacere** (insalate, verdure o quant'altro), eventuale posateria in metallo, tavoli e sedie da campeggio,

19/20 Luglio- scampagnata a Madonna del Cerro

Molti si chiederanno, come del resto abbiamo fatto anche noi del Consiglio quando ci è stata proposta, ma... **Madonna del Cerro** dov'è?

Già proprio così, perché quasi tutti ne sconoscevamo l'esistenza.

Per fortuna c'è internet e sono scattate prima le ricerche, poi i le solite prese di contatti per approfondire la ricerca, per verificarne la validità e soprattutto la disponibilità degli spazi per accoglierci numerosi come sempre di solito siamo.

Il parroco, l'unica "autorità" esistente sul posto non ci ha assicurato la capienza necessaria, lasciando trapelare nel colloquio la preoccupazione per i posti macchina per i partecipanti alle funzioni della domenica.

In alternativa stiamo verificando la possibilità di andare a

Fonte Avellana

Oltre alla quiete dell' Eremo è possibile anche avvalersi del ristorante dell'annessa foresteria. Ricordiamo che la visita nell'Eremo è esclusiva mente guidata (ed a pagamento).

Altra soluzione suggerita è:

la Diga di Ridracoli

Un perfetto esempio di "equilibrio tra ingegneria umana e ambiente" che unisce l'utilità alla bellezza di un luogo da visitare. È la diga di Ridracoli, lo sbarramento artificiale del Fiume Bidente.

Si trova nel comune di Bagno di Romagna, sull'Appennino Romagnolo ad un'altezza di 557 metri dal livello del mare, e rappresenta un piccolo angolo di paradiso, dal forte impatto turistico e ambientale con numerose opportunità di svago.

26/27 Luglio- Mercatello Palio del Somaro

Tutti gli anni il palio l'hanno disputato nella terza domenica di Luglio e per questa data l'avevamo inserito nel programma, costruendo attorno a questa "certezza" gli altri eventi. Invece all'ultimo momento, si fa per dire, gli organizzatori hanno cambiato idea e l'hanno spostato all'ultimo week-end. Niente di trascendentale o impossibile. In fisica c'è già un principio, sostenuto dal Lavoisier, secondo cui: "**nulla si crea, nulla si distrugge ma tutto si trasforma**", che vale anche per noi: i programmi non si distruggono ma si adattano. L'imprevisto è il bello della diretta! Ma torniamo a noi. Qualche tempo fa abbiamo fatto visita ad Urbania, che i paesani del circondario e,

fra questi sicuramente anche i Mercatellesi, chiamavano "**el paes di pistacopp**" dove i "pistacopp" abbiamo scoperto essere i piccioni.

Questa volta andiamo oltre ed arriviamo fino ai piedi dell'appennino di Bocca Trabaria: a Mercatello, "**ndo stan i magna someri**" (dove stanno i mangia somari).

Con questo epiteto, sicuramente a scopo ingiurioso, in tempi in cui ancora il campanilismo era una realtà tangibile, gli abitanti dei comuni limitrofi apostrofavano i mercatellesi.

Da questo piccolo ricordo dei tempi andati, ora che nessuna delle cause che lo hanno generato ha più alcun significato (vuoi perché di somari a quattro zampe in zona ormai se ne trovano pochi, vuoi perché le dispute di campanile tra le popolazioni della vallata non hanno più alcun senso) i mercatellesi hanno voluto ricavare un momento ludico e festoso: il **Palio del Somaro**.

Una festa che coinvolgendo allegramente quanti più abitanti possibile, propone goliardicamente anche a quanti, turisti come noi, vogliono passare qualche spensierato momento in loro compagnia.

Sarà quindi una uscita a breve distanza, sono appena 70 km., per tuffarci nella gioiosità tutta paesana di un evento folcloristico carico di significati ludici e campanilistici molto sentiti dai quattro rioni cittadini.

Per noi sarà soprattutto una occasione unica per scoprire, con una guida, ciò che il cuore e capitale dell'antica Massa Trabaria custodisce sin dal X secolo ed infine anche per gustare, cosa che non guasta mai, vista l'allegria e sana compagnia, le prelibatezze della schietta e genuina cucina locale

Sosteremo nel parcheggio di via Dante Alighieri, vicinissima al centro storico, dove l'Amministrazione ci riserverà gli spazi necessari.

Sul prossimo numero di Luglio tutte le informazioni sui programmi del Palio che comunque saranno visibili su internet in quanto attualmente in corso di prossima pubblicazione.

Uscita del 1 maggio nel racconto di Zela.

Ciao amici, come tradizione il primo maggio è dedicato alle gite all'aria aperta. Lo scorso anno lo abbiamo trascorso al Furlo, zona bellissima ricca di piante e attraversata dal fiume Candigliano che nel corso dei secoli ha creato la celebre gola. Quest'anno ci siamo spostati a Frontone. Come al solito la partenza è stata scaglionata dalle esigenze familiari e di lavoro per cui c'è chi, più fortunato, è partito il venerdì, chi il sabato e chi addirittura sabato sera tardi, arrivando in zona a notte inoltrata. Le partenze, quasi per tutti, si sono comunque svolte sotto la pioggia e per alcuni sotto un piccolo diluvio universale. e noi piccoli Noè con le nostre arche a quattro ruote ci siamo alla fine ritrovati nel luogo prefissato nella speranza che almeno il primo maggio, festa **dal** lavoro e quindi di riposo, ci riservasse una giornata quanto meno decente.

Il mattino fatale sembra davvero avere l'oro in bocca, ed il tempo ci permette di passeggiare nel piccolo centro senza la pioggia ma con gli ombrelli a portata di mano. Per fortuna il campeggio, per altro ben organizzato, ci mette a disposizione, un grande gazebo, opportunamente chiuso e munito di tavoli e quanto altro ci possa servire, barbecues esterni compresi, nel quale possiamo organizzare la nostra "scampagnata" al sicuro da possibili scrosci d'acqua.

Ma il meteo per fortuna, complici le preghiere di tutti, finalmente ci assiste. In disparte un piccolo gruppo trama nell'ombra! Si apparta per un po' nel segreto di un camper per organizzare un compleanno a sorpresa che deve essere pronto per il 10 a Fano. Verso l'ora di pranzo tutti si impegnano a mettere qualcosa a tavola, mentre le donne apparecchiano le tavolate, gli uomini, almeno i più volenterosi, si mettono ai fornelli e, accesi i fuochi e preparata la brace, provvedono a grigliare carni, salsicce, costine e chi più ne ha più ne metta. C'è un grande andirivieni, quasi una festosa confusione, poi finalmente tutti a tavola per dedicarsi alla grande abbuffata. Naturalmente non poteva mancare la tradizionale fava e formaggio. generosamente offerta dal nostro Club, ed i dolci ai quali ha dato un valido contributo anche Erica, la giovane e superattiva "manager" de "il Cinisco".

Tutto procede piacevolmente, tra chiacchiere e risate, poi come ormai nostra sana abitudine (per lo meno ogniqualvolta, grazie alla disponibilità di Vincenzo, sia possibile) abbiamo concluso il pomeriggio con della buona musica balli e karaoke.

Le esibizioni canore della nostra "**schola cantorum**", specie nel karaoke, si è dimostrata comunque sempre all'altezza dei cantanti, quelli veri e più famosi che tanti..(..ssimi) anni fa avevano lanciato le stesse canzoni e gli stessi motivi.

Comunque come al solito è andata bene così, noi ci siamo divertiti, e solo questo conta. Poi se nelle varie esibizioni, qualche "stecca" c'è stata vi assicuro che l'abbiamo lasciata lì, ben accatastata ed in ordine, vicino ai barbecue a vantaggio dei camperisti prossimi ospiti dell'area. Sapranno loro come utilizzarla al meglio.

In conclusione, nonostante il tempo non eccezionale, è stata un'altra giornata tranquilla e piacevole con gli amici di sempre.

Cosa vuoi di più dalla vita! "**a Fan dighen: durassa!!!!**" (*)

Ciao a tutti,

Lela

() Commento raccolto in loco ed inserito dalla Redazione pesarese che non conosce la lingua fanese e si scusa per l'eventuale errata ortografia.*

F E S T A A F A N O

Ciao amici il Club questa volta, ha organizzato una uscita speciale a FANO, anche perché dopo la visita di Pesaro, non poteva mancare nel nostro libro viaggi la visita *alla più bella città* della riviera Adriatica. Alcuni arrivano con i Camper e parcheggiano nell'area messi a disposizione dal Comune, altri, i residenti, data la notevole distanza arrivano in macchina. Ci incontriamo poi tutti nella sala parrocchiale di S. ORSO.

I più volenterosi e disponibili arrivano verso le 18 per preparare, come di consueto la sala al meglio visto che, in questa serata, abbiamo deciso di festeggiare, "a sua insaputa", il compleanno di Giulia (Tombari).

Si inizia con le tavolate, poi appendiamo alle pareti dei palloncini ed infine uno striscione di auguri, terminato in fretta e furia all'ultimo minuto e, anche questo fatto rigorosamente in casa.

Nel frattempo in cucina lo staff si organizza per preparare la cena ma, al momento di accendere il gas, panico generale, nessuno conosce "la stufa a gas", modernissima macchina da albergo a molte stelle, e questo rifiuta di accendersi.

I tempi sono stretti, anzi strettissimi, iniziano le paure di non saper risolvere il problema ma... grazie a Daniele, il gigante buono, alla fine ci riusciamo.

Finalmente tutto inizia a girare per il verso giusto, la macchia organizzativa parte alla grande, non sembra ma c'è un gran da fare.

Il menù è molto semplice un primo a base di pesce cucinato da Sergio e a seguire degli affettati misti. Fra una mescolata al sugo e un addobbo in sala, mettiamo a punto anche l'organizzazione della serata in quanto ci saranno varie sorprese per la festeggiata, tutto accompagnato da ottima musica del nostro insostituibile Vincenzo. Verso le 20 tutto è pronto attendiamo con trepidazione l'arrivo della festeggiata, che avevamo opportunamente dirottato ad altra incombenza. E quando finalmente arriva viene accolta con un grande applauso ed un coro di auguri.

La sua espressione? Indescrivibile! Sorpresa, incredula, felice, spaesata insomma emozionata a tal punto da non riuscire a trattenere le lacrime, che le sono scese a più riprese per tutta la serata. Durante la cena le sono state donate una carta d'identità un po' particolare che segna il suo arrivo nel mondo dei grandi una poesia dedicata da Carla ed Antonio, una speciale tessera del Club ad honorem ed infine un magnifico e coloratissimo bouquet di fiori primaverili offertole da tutti i soci presenti.

Il nostro insuperabile amico Orfeo le ha preparato, con la complicità dei genitori che hanno fornito la materia prima, un "cortometraggio" con adeguato commento musicale con tutte le sue foto da quando è nata ad oggi. E' stata veramente una bella serata con la festeggiata sempre molto emozionata da non riuscire a dire quasi nulla il proseguo si è svolto come tradizione vuole con canti karaoke e balli.

Dimenticavo una cosa, durante tutti questi festeggiamenti abbiamo anche ricordato con uno striscione fatto dalle ragazze gli 11 anni di matrimonio di Stefania e Daniele, che sulle note di una romantica canzone (solo per loro) si sono esibiti in un ballo, con forte emozione della piccola Sara.

Fin qui la festa. Dopo aver rassettato la sala e cucina tutti a letto perché la stanchezza si faceva sentire non poco tutti a nanna per essere pronti l'indomani per la visita guidata. La domenica mattina con un po' di stanchezza e sonno tutti puntuali ci ritroviamo alle 10 sotto l'ARCO di AUGUSTO la magnifica porta che introduce il "turista" al centro della città e nonostante le cannonate di Federico da Montefeltro, fa ancora la sua splendida figura. Con la guida partiamo proprio da qui per poi proseguire la visita alla chiesa del suffragio che è generalmente chiusa (grazie pesaresi per questa opportunità che ci avete concesso di visitare un gioiello fanese). L'interno è veramente bello, la spiegazione interessante ed esauriente ce la fa apprezzare e gustare. Poi seguiamo per la sede Vescovile anch'essa aperta per l'occasione, qui speravo di vedere qualcosa di più bello, anche se la sala degli affreschi era splendida. La visita prosegue alla chiesa di S. Maria Nuova dove possiamo ammirare delle tele del Perugino, dei Santi e, sotto una bellissima pala d'altare del Perugino, "scopriamo" una predella attribuita al giovane Raffaello.

Poi finalmente arriviamo a visitare la Fano sotterranea cioè quella che gli archeologi ritengono sia la presunta Basilica di Vitruvio. Per consentirne la visita del sito che si trova sotto le fondamenta della chiesa di S. Domenico vengono formati due gruppi: nel mentre che un gruppo visita i sotterranei l'altro visita, in superficie, il chiostro di S. Rita dove si possono ancora intravedere degli affreschi, alquanto rovinati, che decoravano tutte le pareti sotto lo splendido porticato. La visita ai

sotterranei è stato di un grande impatto emotivo perché chiudendo gli occhi e viaggiando di fantasia si può immaginare come fosse Fano nel tempo che fu.

La ciliegina sulla torta (almeno per me) la scopriamo quando raggiungiamo la chiesa di S. Francesco, chiesa purtroppo rovinata da un terremoto, infatti è senza tetto, ma alle pareti sono ancora visibili dei bei colonnati, che fanno da suggestivo scenario quando, durante il periodo estivo, vi si tengono anche concerti. All'esterno, nel sottoportico, si possono tuttora ammirare nella loro grande bellezza le tombe di Paola Bianca Malatesta e Pandolfo III, signori di Fano. Quest'ultima, tra l'altro, è attribuita al grande Leon Battista Alberti.

Terminata la visita tutti a pranzo chi al ristorante chi ai camper e chi al pesce azzurro, dopo di che un po' alla volta tutti verso casa. Il tempo a nostra disposizione non è stato tanto per la visita della città perché Fano pur essendo "piccola" offre molto di più, infatti non abbiamo visitato, il Duomo con la cappella Nolfi, la Rocca con la sua corte, il bastione S Gallo, la chiesa di S. Pietro in Valle, la Fano sotterranea romanica la piccola chiesa di S Silvestro il Bellissimo Teatro e tantissime altre cose ancora.

Ma non disperiamo, tutto questo può essere lo spunto per una altra uscita a breve raggio Mi auguro che sia stato un bel fine settimana per tutti quindi un saluto e un grazie da "fanesa" a tutti i partecipanti.

Ciao Lela.

Non Una ma due ricette da Golosi impenitenti!

Torta al limone

La particolarità di questa torta sta nel fatto che non richiede l'impiego di uova

Ingredienti per impasto:

gr. 180 di farina 00 - **gr. 50** di farina di mais fine - **gr. 175** di zucchero

1 cucchiaino colmo di lievito - **1/2** cucchiaino di bicarbonato- **1/4** cucchiaino di sale; succo e buccia di un limone - **ml. 80** di olio di semi - **ml. 160** di latte

Ingredienti per glassa:

gr. 100 di zucchero a velo - succo di **1/2** limone - acqua quanto basta per ottenere una glassa spalmabile

Procedimento:

- 1) amalgamare olio e zucchero da un parte e, separatamente, latte e succo e buccia di limone, poi mischiare tutto e farne un composto.
 - 2) Mescolare tutti gli ingredienti secchi fra loro, poi unirli al composto continuando a mescolarli.
 - 3) Mettere il tutto in uno stampo dal diametro di circa 20 cm. ed infornare a 150 ° per circa 30 minuti.
 - 4) Mentre la torta cuoce preparare la glassa amalgamando gli ingredienti previsti
 - 5) Sforare e dopo 5 minuti ricoprire con la glassa ottenuta
- (ricetta tratta da internet e testata con successo da molte persone)

Torta Kinder-Pingui

Ingredienti per la crema:

- 250 ml di panna liquida fresca, - 125 gr di mascarpone,
- 5 cucchiaini di zucchero a velo vanigliato,- 3 cucchiaini di nutella

Ingredienti per la ganache di copertura:

- 300 gr di cioccolato extra fondente, - 250 ml di panna liquida, freschissima

Ingredienti per la bagna del pds – (Pan di Spagna)

• latte (3-4 bicchierini da liquore) - in alternativa 1 fialetta di rum con acqua q.b

Procedimento: Ora dedicatevi alla crema: montate la panna ben refrigerata, insieme a 3 cucchiari di zucchero a velo. In una ciotola a parte, frullate qualche secondo il mascarpone insieme ai 2 cucchiari di zucchero a velo rimanenti.

Unite il mascarpone alla panna, amalgamandolo lentamente, dal basso verso l'alto. Avrete ottenuto la farcia della vostra torta. Tagliate il pds a metà, bagnatelo con il latte (acqua e rum, se preferite) e spalmate la nutella. Farcite la base con tutta la crema e chiudete la torta. Bagnate anche la parte superiore del pds.

Preparate infine, la ganache fondente. Tagliate il cioccolato finemente e portate la panna a sfiorare il bollore. Toglietela dal fuoco e unite il cioccolato, sciogliendolo bene. Riportate il tegamino sul fornello e tenetelo fino a quando il composto sarà molto caldo, ma non dovrà assolutamente raggiungere il bollore. Versate la crema in una ciotola e lasciatela raffreddare in luogo fresco, ma non in frigorifero. Ricoprite la torta con la ganache ottenuta e riponetela in frigo fino al momento di servire. Fantastica!!!!